

**Modello di informativa valido sia per le controversie per le quali la mediazione costituisce condizione di procedibilità, sia per le controversie per le quali la mediazione è facoltativa.**

Io sottoscritto \_\_\_\_\_ dichiaro di essere stato informato dall'Avv. \_\_\_\_\_ in ossequio a quanto previsto dall'art. 4, 3° comma del d.lgs. 4 marzo 2010, n. 28 così come modificato dall'art.7 D.lgs 149/22:

1. della possibilità di avvalermi del procedimento di mediazione previsto dall'art. 2 D.lgs. 149/22 per tentare la risoluzione stragiudiziale della controversia insorta tra me e \_\_\_\_\_ (indicazione della controparte) in relazione a \_\_\_\_\_ (indicazione della lite); nonché dell'obbligo ai sensi dell'art. 7 D.lgs 149/22 di adire al procedimento di mediazione in quanto condizione di procedibilità del giudizio, nel caso che la controversia sopra descritta sia relativa a diritti disponibili in materia di condominio, diritti reali, divisione, successioni ereditarie, patti di famiglia, locazione, comodato, affitto di aziende, risarcimento del danno derivante da responsabilità medica e sanitaria e da diffamazione con il mezzo della stampa o con altro mezzo di pubblicità, contratti assicurativi, bancari e finanziari, D.L.6/20 art.3, associazione in partecipazione, consorzio, franchising, contratti d'opera, contratti di rete o somministrazione, società' di persone, subfornitura
2. della possibilità, qualora ne ricorrano le condizioni, di avvalermi del gratuito patrocinio per la gestione del procedimento;
3. del trattamento dei miei dati personali sia da parte dell'avvocato che da parte dell'Organismo di Conciliazione e di aver consapevolmente fornito il consenso al trattamento dei miei dati personali per le finalità strettamente connesse allo svolgimento del procedimento di mediazione.
4. delle agevolazioni fiscali connesse all'utilizzo della procedura, quali:
  - a) della possibilità di giovare – in caso di successo della mediazione - di un credito d'imposta commisurato all'indennità corrisposta all'Organismo di mediazione fino alla concorrenza di Euro 1.000,00;
  - b) della possibilità di giovare – in caso di insuccesso della mediazione - di un credito d'imposta ridotto della metà;
  - c) tutti gli atti, i documenti e i provvedimenti relativi al procedimento di mediazione sono esenti dall'imposta di bollo e da ogni spesa, tassa o diritto di qualsiasi specie e natura;
  - d) il verbale di accordo è esente dall'imposta di registro entro il limite di valore di Euro 100.000,00 e, in caso di valore superiore, l'imposta è dovuta solo per la parte eccedente.

Luogo e data,

(Sottoscrizione dell'assistito)

(Sottoscrizione dell'Avvocato)